MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23.5.1924 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali";

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 60 del 12 marzo 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022;

VISTO l'art. 10 del suddetto D.M. che individua tra i compiti della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del programma operativo nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE+), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;

VISTO il Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione "- in vigore dal 1° marzo 2024- che all'art. 39 prevede l'abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140 e che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO, altresì, l'art. 21 del citato DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 che attribuisce all'istituenda Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà presso il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, le competenze relative alla gestione dei fondi nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo in materia di inclusione sociale;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria", con cui, in attesa della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed è stato precisato che i Capi dipartimento, nelle more delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, si avvalgono dei preesistenti uffici dirigenziali di livello generale e non generale e che, in particolare, il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie si avvale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88, e successive modifiche ed integrazioni, che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) N. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra Italia e la Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2022) 9029 del 1.12.2022 che approva il Programma Nazionale (PN*) Inclusione e lotta alla povertà* 2021-2027 (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia - a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione sociale;

VISTA la Priorità 3 *Deprivazione materiale* del PN *Inclusione e lotta alla povertà*, in particolare l'Obiettivo specifico m) e le relative azioni di contrasto alla povertà alimentare mediante la fornitura di prodotti alimentari;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, a titolarità della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e la Programmazione Sociale, ha individuato l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) quale organismo intermedio per l'attuazione della sopra citata distribuzione alimentare (Priorità 3, Obiettivo specifico m) Deprivazione materiale);

VISTA la Convenzione sottoscritta dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) in data 17 luglio 2023;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione all'art. 7 stabilisce che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, sentite le Organizzazioni Partner, previa intesa con Agea, propone all'Autorità di Gestione un paniere di prodotti alimentari per la distribuzione degli aiuti alle persone in condizione di deprivazione materiale, rispondente alle indicazioni espresse dalla Commissione tecnica di esperti, da costituirsi ad opera delle parti della Convenzione stessa, per l'individuazione e l'applicazione di adeguati criteri di scelta dei prodotti alimentari correlati alle esigenze delle persone indigenti tenendo conto della necessità di garantire una dieta equilibrata;

TENUTO CONTO altresì dell'urgenza di garantire la continuità del sostegno fornito alle persone in condizione di indigenza, come ripetutamente rappresentato da parte delle Organizzazioni Partner Nazionali;

RITENUTO pertanto necessario consentire, nelle more della costituzione della suddetta Commissione tecnica, la prosecuzione della distribuzione degli aiuti alimentari alle persone in condizione di indigenza procedendo all'approvazione del I paniere 2025 nell'ambito dell'azione di contrasto alla povertà alimentare (Priorità 3, Obiettivo specifico m) Deprivazione materiale);

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la nota PIUE prot. n. 0677041 del 27 dicembre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste avente ad oggetto la proposta relativa al Paniere I dell'anno 2025, di prodotti alimentari per un valore totale di € 128.000.000,00;

VISTO l'art. 22, comma 1, lett. C) del Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce l'ammissibilità delle spese amministrative, di trasporto, magazzinaggio e preparazione sostenute, in qualità di beneficiari, dalle organizzazioni partner per un ammontare pari a un tasso forfettario del 7% dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti alimentari;

VISTO l'art. 22, comma 1, lett. E) del Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce l'ammissibilità dei costi delle misure di accompagnamento sostenuti dai beneficiari che distribuiscono i prodotti alimentari alle persone indigenti, per un ammontare pari a un tasso forfettario del 7% dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti alimentari;

tanto premesso,

DECRETA

Articolo unico - Approvazione del Paniere

È approvata la proposta del I Paniere anno 2025 di prodotti alimentari presentata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste con nota PIUE prot. n. 0677041 del 27 dicembre 2024, che si riporta in allegato.

Data della firma digitale

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

ALLEGATO - I PANIERE 2025

	PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 PANIERE 1 ANNO 2025	
	Prodotti	**EURO**
1	Biscotti frollini (50% con gocce di cioccolato)	**6.000.000,00**
2	Caffè	**4.000.000,00**
3	Confettura di frutta	**5.000.000,00**
4	Crema di cioccolato spalmabile	**4.000.000,00**
5	Farina da 1 kg	**3.000.000,00**
6	Formaggi a pasta dura	**19.000.000,00**
7	Latte UHT	**12.000.000,00**
8	Legumi e/o verdura conservata (fagioli, fagiolini, piselli)	**5.000.000,00**
9	Merendine per bambini	**4.000.000,00**
10	Olio di semi di girasole conf. da 1 lt.	**12.000.000,00**
11	Omogeneizzati per bambini carne, pesce, frutta	**3.500.000,00**
12	Pasta secca da 500 gr.	**23.000.000,00**
13	Polpa di pomodoro	**6.000.000,00**
14	Tonno in scatola (50% 80 Gr. 50% 160 gr)	**18.000.000,00**
15	Zucchero da 1 kg	**3.500.000,00**
	SPESA TOTALE PRODOTTI	**128.000.000,00**